

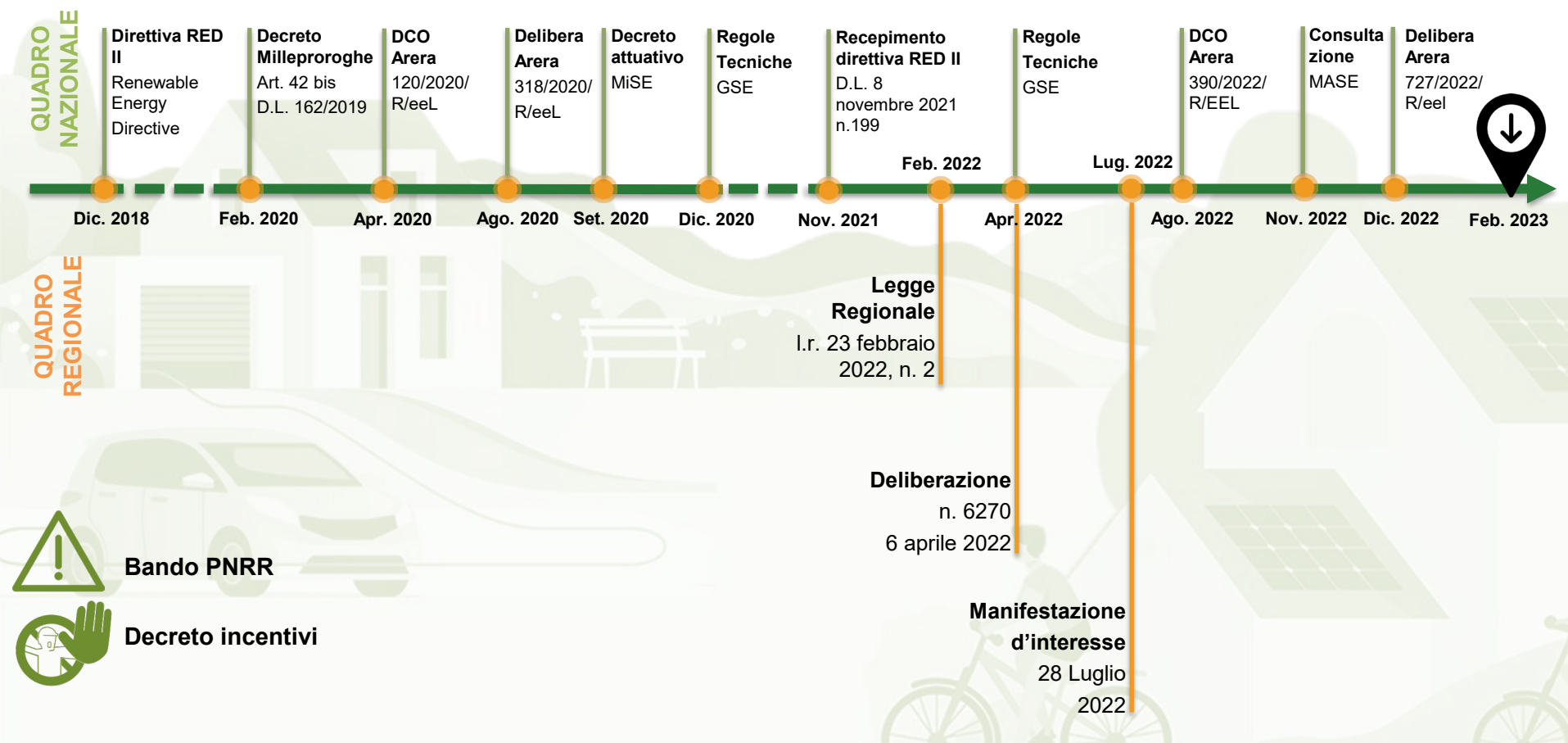
Promuovere CER in Lombardia per una maggiore autonomia energetica

Cantello
18 aprile 2023



Regione
Lombardia

Iter e quadro normativo e regolatorio delle CER in Italia e in Regione Lombardia



Il ruolo della pubblica amministrazione

- **TRAINO** nell'attivazione delle CER
- **REGOLAMENTAZIONE** ossia definizione di norme specifiche regionali e bandi pubblici
- **SOSTEGNO ECONOMICO** attraverso linee di finanziamento a valere su fondi autonomi e nazionali/comunitari (PNRR, Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), ecc.)
- **VALORIZZAZIONE** delle peculiarità dei territori e delle esigenze specifiche

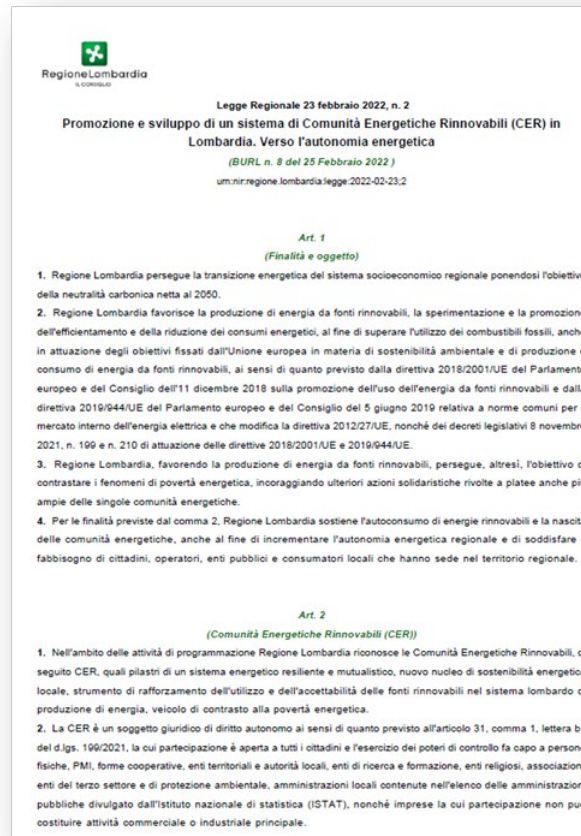


Legge Regionale 23 febbraio 2022, n. 2

Promozione e sviluppo CER in Lombardia

Obiettivi:

- Sostegno alla produzione e all'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili
- Ruolo attivo nella promozione delle CER sul territorio regionale
- Incrementare l'autonomia energetica regionale
- Contrasto ai fenomeni di povertà energetica, incoraggiando ulteriori azioni solidaristiche
- Definizione e realizzazione di un programma di assistenza tecnica finalizzato alla promozione e allo sviluppo delle CER



Comunità Energetica Regionale Lombarda (CERL)

Obiettivi:

- Realizzazione di un sistema di monitoraggio delle CER
- Diffusione delle migliori pratiche presenti sul territorio
- Raccolta degli elementi conoscitivi per l'impostazione delle ulteriori politiche di incentivazione e diffusione delle CER
- Accompagnamento nel percorso giuridico di istituzione della CER
- Promozione della cultura dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile, nonché di iniziative formative e informative dirette ai cittadini, alle imprese e agli enti locali finalizzate alla diffusione delle CER

Deliberazione n. 6270 del 6 aprile 2022

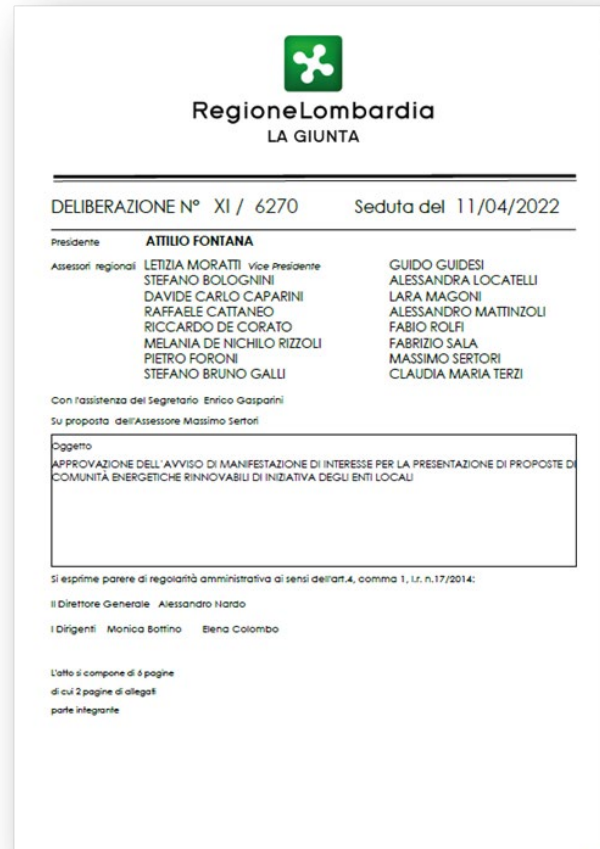
- Approvazione dell'avviso di Manifestazione di Interesse per la presentazione di proposte di CER di iniziativa degli Enti Locali
- Individuazione dei Comuni come soggetti aggregatori privilegiati delle potenziali comunità da costituire
- Promozione della costituzione CER attraverso un'iniziativa suddivisa in due fasi

FASE 1

Raccolta delle proposte di costituzione delle CER e analisi dossier

FASE 2

Percorso di finanziamento per la realizzazione di impianti a servizio delle CER



Manifestazione di Interesse - Decreto n. 11097 del 27 luglio 2022

1. Premessa
2. Finalità e obiettivi
3. Riferimenti normativi
4. Soggetti destinatari
5. Dotazione finanziaria e caratteristiche del contributo
6. Proposte progettuali
7. Interventi finanziabili
8. Fasi e tempi del procedimento
9. Analisi delle proposte
10. Responsabile del procedimento



Scadenza: 30/04/2023, ore 16:00

Regione Lombardia Bandi online

Cerca un bando

Home **Bandi** Comunicazioni Come funziona Assistenza La mia area

Bandi / Ambiente ed Energia / Efficientamento Energetico / Manifestazione d'interesse per la presentazione di progetti di Comunità Energetiche Rinnovabili

20 febbraio 2023, ore 16:51

Aperto MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Manifestazione d'interesse per la presentazione di progetti di Comunità Energetiche Rinnovabili

Enti e operatori

Codice: RLV12022026663

Domande dal: 28/07/2022, ore 10:00

Scade il: 30/04/2023, ore 16:00

f t in

ALLEGATO A

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

1. PREMESSA

La prima attuazione della legge regionale 2/22 (Promozione e sviluppo di un sistema di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in Lombardia. Verso l'autonomia energetica) è rappresentata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 6270 dell'11 aprile 2022, che promuove la costituzione di comunità energetiche rinnovabili sul territorio lombardo attraverso un'iniziativa suddivisa in due fasi, al fine di far emergere le potenzialità territoriali e sviluppare conseguenti azioni di supporto finanziario.

La Fase 1, descritta nella dgr 6270/2022, prevede la pubblicazione di una Manifestazione di Interesse, in risposta alla quale i Comuni, in qualità di soggetti

Manifestazione di Interesse - Decreto n. 11097 del 27 luglio 2022

Soggetti destinatari	Comuni della Lombardia, individuati come promotori di CER da costituire o già costituite sul proprio territorio. Ogni Comune promotore può presentare una o più proposte progettuali di CER da costituire o già costituite.
Dotazione finanziaria	20.000.000,00 €, suddivisi nel bilancio regionale in 10.000.000,00 € sull'annualità 2023, e 10.000.000,00 € sull'annualità 2024
Contenuti della proposta	Elementi essenziali + Elementi qualificanti
Interventi finanziabili	Impianti a fonti rinnovabili (Solare fotovoltaico e termico, idroelettrico, eolico, sistemi di accumulo, ecc.)
Analisi delle proposte	Verifica sussistenza di tutti gli elementi essenziali, e valutazione elementi qualificanti

FAQ e Integrazione FAQ Manifestazione di interesse

FAQ MANIFESTAZIONE DI INTERESSE COMUNITA' ENERGETICHE (CER)

Obiettivi e finalità

1. Quali sono gli obiettivi della Manifestazione di Interesse? Come e perché un Ente Locale dovrebbe partecipare?

In attuazione della l.r. 2/2022 si promuove la costituzione di comunità energetiche rinnovabili sul territorio lombardo attraverso un'iniziativa suddivisa in due fasi, al fine di far emergere le potenzialità territoriali e sviluppare le conseguenti azioni di supporto finanziario: la prima fase di avviso consiste nella Manifestazione di interesse da parte dei Comuni, per la costituzione di una comunità energetica la cui proposta, a seguito di opportuna analisi e valutazione, potrà accedere alla seconda fase dell'iniziativa. Le proposte progettuali possono anche riferirsi a comunità energetiche già costituite e che intendono ampliare il loro perimetro di pertinenza sia come numero di soggetti coinvolti sia in termini di potenza richiesta.

L'avviata Fase 1 consiste quindi nella raccolta delle proposte di costituzione delle comunità energetiche da parte dei soggetti pubblici e di un relativo dossier di candidatura contenente un set minimo di informazioni.

Al termine della raccolta delle candidature pervenute, sarà possibile avviare attività di accompagnamento e supporto alle amministrazioni per la realizzazione delle comunità energetiche candidate nella Fase 1 attraverso il soggetto CERL previsto dalla L.R. 2/2022, in fase di costituzione. La successiva Fase 2 si concretizzerà attraverso l'attivazione di specifiche misure di supporto finanziario agli interventi candidati.

Soggetti destinatari

2. Quali sono i soggetti che possono presentare la proposta di CER?

La domanda di partecipazione può essere presentata solo dai Comuni lombardi, in qualità

GUIDA ALLA STESURA E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI CUI AL DECRETO 11097/2022 DEL 27.07.2022

Integrazione FAQ

LEGENDA:



Elementi ESSENZIALI, con relativo punto elenco



Elementi QUALIFICANTI, con relativo punto elenco



<https://www.bandi.regione.lombardia.it/procedimenti/new/bandi/bandi/ambiente-energia/efficientamento-energetico/manifestazione-d-interesse-presentazione-progetti-comunit-energetiche-rinnovabili-RLV12022026663>

email:

manifestazione_CER@regione.lombardia.it

Dotazione finanziaria Regione Lombardia

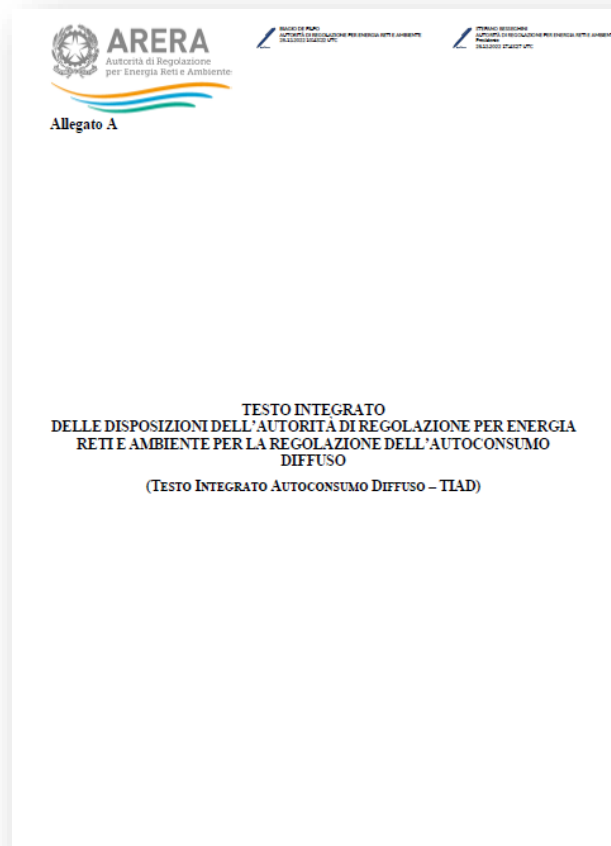
Tipologia fondo e obiettivi		Dotazione finanziaria
Fondi PNRR	Sviluppo CER e configurazioni di autoconsumo collettivo in Comuni sotto i 5000 abitanti	> 400.000.000,00 €
FESR (2.1.2. Asse 2 - <i>Un'Europa più verde, ecc.</i>)	<i>Obiettivo specifico 2.2:</i> Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili e sostegno alla diffusione delle CER	165.500.000,00 € di cui 55.500.000,00 € per CER
Manifestazione di interesse CER	Sviluppo e diffusione CER	20.000.000,00 €



Decreto MASE:
Ripartizione fondi non
più a livello regionale?
Processo gestito da
GSE?

Aggiornamenti quadro regolatorio: Delibera Arera 727/2022/R/eeI TESTO INTEGRATO AUTOCONSUMO DIFFUSO – TIAD

- Definizione delle configurazioni di autoconsumo collettivo (es. comunità energetiche rinnovabili, autoconsumatori rinnovabili che agiscono collettivamente, ecc.)
- Valutazione del contributo per la valorizzazione dell'energia elettrica autoconsumata
- Individuazione delle aree sottese alla stessa cabina primaria (<https://www.e-distribuzione.it/a-chi-ci-rivolgiamo/casa-e-piccole-imprese/comunita-energetiche.html>)
- Ruolo e adempimenti GSE (Regole tecniche per il servizio per l'autoconsumo diffuso, portale informatico del GSE, verifiche e controlli)



Aggiornamenti quadro regolatorio: Consultazione MASE e Decreto attuativo

28 novembre 2022

Comunità energetiche: MASE, al via la consultazione pubblica sul decreto di erogazione incentivi



Roma, 28 novembre 2022 - È online da oggi la [consultazione pubblica](#) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sullo schema di decreto per le comunità energetiche. Il [documento](#) individua criteri e modalità per la concessione di incentivi volti a promuovere la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili inseriti in comunità energetiche, sistemi di autoconsumo collettivo e individuale a distanza.

La consultazione chiama a partecipare, **entro il 12 dicembre 2022**, cittadini, imprese, consumatori, tutti gli attori istituzionali e gli interlocutori di riferimento in campo ambientale.

Durante il periodo di consultazione pubblica tutti i soggetti interessati potranno inviare osservazioni e proposte all'indirizzo dgaee.div03@pec.mise.gov.it, utilizzando il Modulo di adesione alla consultazione [scaricabile a questo link](#) e indicando come oggetto della mail "Consultazione DM energia condivisa".

23 febbraio 2023

Mase avvia iter con Ue su proposta decreto CER

Proposta di decreto che
incentiva la diffusione di
Configurazioni di
Autoconsumo per la
Condivisione di Energia
Rinnovabile (**CACER**)



Roma, 23 febbraio - Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha avviato l'iter con l'Unione Europea sulla proposta di decreto che incentiva la diffusione di forme di autoconsumo di energia da fonti rinnovabili. La proposta di decreto dovrà ora attendere il via libera della Commissione Ue necessario per l'entrata in vigore.

"Con questo provvedimento – spiega il Ministro Pichetto – diamo all'Italia una nuova energia tutta rinnovabile. Il testo, rafforzato e arricchito dalla consultazione pubblica, è uno strumento coerente con il doppio obiettivo di questo governo: la decarbonizzazione entro il 2030 e l'autonomia energetica. La ricchezza dell'Italia sono le sue comunità. Il decreto le pone al centro di una strategia volta a produrre e consumare energia da fonti pulite risparmiando sui costi delle bollette. Se sapremo svilupparle come

sistema Paese – conclude il Ministro – le Comunità Energetiche si riveleranno un'enorme fonte di sviluppo economico sostenibile e di coesione sociale".

La proposta è incentrata su due misure: un incentivo in tariffa e un contributo a fondo perduto. I benefici previsti riguardano tutte le tecnologie rinnovabili, quali ad esempio il fotovoltaico, l'eolico, l'idroelettrico e le biomasse.

Chi vorrà associarsi in una configurazione di autoconsumo potrà ottenere una tariffa incentivante sulla quota di energia condivisa da impianti a fonti rinnovabili. La potenza finanziabile è pari a complessivi cinque gigawatt (GW), con un limite temporale fissato a fine 2027.



Decreto attuativo: documentazione MASE

(<https://www.mase.gov.it/comunicati/mase-avvia-iter-con-ue-su-proposta-decreto-cer> →
https://www.mase.gov.it/sites/default/files/CER_nota%20per%20la%20stampa%20def_.pdf)

Comunità energetiche: diamo nuova energia all'Italia!



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

CER: NUOVA ENERGIA ALL'ITALIA

Cosa sono le Comunità Energetiche

- Gruppi di persone che scelgono di unirsi per autoprodurre energia elettrica da fonti rinnovabili
- Nascono per fornire benefici ambientali, economici e sociali ai membri della comunità
- Servono a raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione al 2030 e rafforzare il percorso di sicurezza energetica dell'Italia valorizzando il territorio



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



Regione
Lombardia



Decreto attuativo: documentazione MASE

(<https://www.mase.gov.it/comunicati/mase-avvia-iter-con-ue-su-proposta-decreto-cer> →
https://www.mase.gov.it/sites/default/files/CER_nota%20per%20la%20stampa%20def_.pdf)

CER: NUOVA ENERGIA ALL'ITALIA

Le Agevolazioni

Incentivo in tariffa

- Rivolto a tutto il territorio nazionale: dal piccolo comune alla città metropolitana
- Risparmio sui costi dell'energia per chi costituisce una Comunità. Tariffa incentivante sull'energia autoconsumata
- Potenza massima agevolabile 5 GW entro il 31 dicembre 2027

Contributo a fondo perduto

- Rivolto ai territori dei Comuni sotto i 5000 abitanti
- Fino al 40% dell'investimento per chi crea una Comunità Energetica
- 2,2 miliardi di euro dal PNRR
- Potenza agevolabile almeno pari a 2 GW fino al 30 giugno 2026
- Cumulabile con incentivo in tariffa



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



Regione
Lombardia

Decreto attuativo: documentazione MASE



(<https://www.mase.gov.it/comunicati/mase-avvia-iter-con-ue-su-proposta-decreto-cer> →
https://www.mase.gov.it/sites/default/files/CER_nota%20per%20la%20stampa%20def_.pdf)

CER: NUOVA ENERGIA ALL'ITALIA

Come accedere all'incentivo in tariffa

-  Individuo un'area dove realizzare l'impianto e altri utenti con cui associarsi connessi alla stessa cabina primaria.
-  Creo la CER con uno Statuto o un atto costitutivo, che abbia come oggetto sociale prevalente i benefici ambientali, economici e sociali.
-  Verifico facoltativamente in via preliminare con il Gestore Servizi Energetici (GSE) se il progetto può essere ammesso all'incentivo.
-  Ottengo l'autorizzazione a installare e connettere il mio impianto alla rete, per renderlo operativo.
-  Richiedo l'incentivo al GSE.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



Regione
Lombardia

Decreto attuativo: documentazione MASE



(<https://www.mase.gov.it/comunicati/mase-avvia-iter-con-ue-su-proposta-decreto-cer> →
https://www.mase.gov.it/sites/default/files/CER_nota%20per%20la%20stampa%20def_.pdf)

CER: NUOVA ENERGIA ALL'ITALIA

Come accedere al contributo a fondo perduto



Abito in un comune sotto i 5mila abitanti.



Individuo l'area dove realizzare l'impianto e altri utenti connessi alla stessa cabina primaria.



Creo la CER con uno Statuto o un atto costitutivo, che abbia come oggetto sociale prevalente i benefici ambientali, economici e sociali.



Elaboro un progetto per la realizzazione della CER scelgo facoltativamente di verificare preventivamente con il Gestore Servizi Energetici se il progetto può essere ammesso all'incentivo.



Presento la domanda di incentivo sul sito www.gse.it.



Avvio i lavori e li rendiconto.

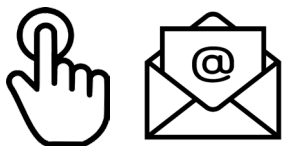


MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



Regione
Lombardia

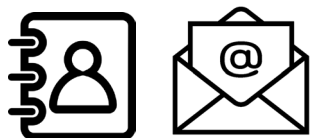
Informazioni e Contatti



Manifestazione di Interesse e FAQ:

<https://www.bandiregione.lombardia.it/procedimenti/new/bandi/bandi/ambiente-energia/efficientamento-energetico/manifestazione-d-interesse-presentazione-progetti-comunit-energetiche-rinnovabili-RLV12022026663>

email: manifestazione_CER@regione.lombardia.it



Contatti Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni:

monica_bottino@regione.lombardia.it

elena_colombo@regione.lombardia.it

anna_fraccaroli@regione.lombardia.it

paola_caglio@regione.lombardia.it

anita.tatti@polimi.it

Contenuti principali DM



da 'Il Sole 24 Ore del 25 febbraio 2023-Celestina Dominelli'
(<https://amp24.ilsole24ore.com/pagina/AE749XtC>)

a) Cosa prevede il decreto?

Il testo comprende due misure distinte:

- un intervento generale di incentivazione per chi si associa nelle comunità energetiche con una premialità per l'autoconsumo e tariffe distinte per fasce di potenza;
- uno stanziamento del Pnrr di 2 miliardi e 200 milioni per il finanziamento a fondo perduto fino al 40% dei costi di realizzazione di un nuovo impianto o di potenziamento di un impianto esistente nel territorio di comuni fino a 5mila abitanti

b) Chi può accedere agli incentivi?

Gli incentivi si applicano agli impianti di potenza nominale massima, o dell'intervento di potenziamento, non superiore a 1 megawatt.

c) A quanto ammonta la tariffa incentivante?

Il periodo di diritto alla tariffa incentivante è pari a 20 anni.

Per i potenziamenti gli incentivi si applicano solo alla nuova sezione nel limite di un megawatt.

Tre fasce di incentivi:

- impianti di potenza oltre 600 kW, fisso di 60 euro + variabile fino a max 100 euro/MWh;
- impianti di potenza compresa tra 200 kW e 600 kW, fisso di 70 euro + variabile fino a max 110 euro/MWh;
- impianti sotto o pari ai 200 kW, fisso di 80 euro + variabile fino a max 120 euro/MWh.

d) È previsto un fattore di correzione per la tariffa premio?

Varia in base all'area geografica:

- 4 euro MWh per le Regioni del Centro (Lazio, Marche, Toscana, Umbria e Abruzzo)
- 10 euro per MWh per quelle del Nord (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta e Veneto).

e) A chi va presentata la domanda per acceder all'incentivo e quando?

La domanda di accesso agli incentivi va presentata esclusivamente tramite il sito del Gse (il Gestore dei servizi energetici) che è il regista della misura: www.gse.it. È possibile richiedere al Gse una verifica preliminare di ammissibilità dei progetti: si tratta di una verifica su base volontaria e non è condizione necessaria per accedere agli incentivi.

f) Gli incentivi possono essere cumulati?

Gli incentivi possono essere cumulati con i contributi in conto capitale nella misura massima del 40 per cento

g) Chi può accedere ai fondi previsti dal Pnrr?

I beneficiari della misura Pnrr sono le comunità energetiche rinnovabili ubicati nei Comuni con meno di 5000 abitanti.

h) In che misura sono finanziabili le spese?

- 1.500 euro per kilowatt per impianti fino a 20 kW;
- 1.200 euro per kW per impianti di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW;
- 1.100 euro per kW per potenze superiori a 200 kW e fino a 600 kW;
- 1.050 euro per impianti di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW.